

## Descrizione itinerario

### **- Collegamento fra Corezzo e Bagno di Romagna, tratto in provincia di Arezzo fino al passo di Serra.**

Questo percorso è un tratto dell'antica via dei Romei, così chiamata perché era l'itinerario che i pellegrini dell'Europa centro-orientale seguivano per raggiungere Roma nel medio evo.

Inizia dall'abitato di Corezzo (m 760), a fianco del ristorante "la Franca", seguendo la vecchia strada che porta a Serra e che in alcuni punti conserva ancora il vecchio lastricato, pur essendo ormai ridotta ad un viottolo, in parte infrascato, ma comunque ben per-corribile.

La strada scende in mezzo a coltivi, poi fra pascoli e rada vegetazione di querce e latifoglie, fino ad un primo fossatello. Prosegue quindi sulla mezza costa in piano fino ad una Madonnina, poi scende al fosso di Serra (m 674). Attraversato il fosso con un ponticello in muratura a volta ancora in discrete condizioni, si risale la sponda opposta, fra rovi e rada vegetazione, innestandosi su una carrereccia sopra Serra di Sotto.

Si segue in salita la strada che, con alcune curve, conduce alla chiesina e all'abitato di Serra, un borgo sapientemente recuperato con belle costruzioni in pietra, che serve quasi esclusivamente come residenza estiva.

Alla fine del paese si prende a sin. una ripida piaggia fra le ultime due case e, lasciato in des. il sen 069 (m 797) per Biforco, si prosegue seguendo una pista, che ricalca la vecchia strada, quasi in piano, sulla *mezza* costa della montagna. Attraversato un fossatello, ad un bivio si prende a sin in piano, poi la strada inizia a salire e si trova un altro bivio e qui si prosegue in salita a des..

Si attraversano boschi di querce e faggi e sopra uno sperone roccioso si trova una piccola maestà con una Madonnina in terracotta.

La strada inizia a scendere fino ad un fossatello oltre il quale si trova un bivio. Si prende la strada di des. in salita che costeggia la riva del fosso di Serra, poi, attraversato un altro fossetto e lasciata in des. un'altra pista, la strada spiana e infine comincia a scendere al fosso di Serra (m 919) che si guada dopo aver lasciato in des. l'ennesima pista.

Si curva bruscamente a sin. e si esce dalla faggeta per attraversare prati con radi faggi e ginepri. Si continua a salire e ad un tornante si ritrova il bosco di faggi. La strada continua in salita con curve e, dopo aver lasciato sulla sin. due piste di smacchio, si segue a des. in piano, attraversando un fossatello e ritrovando tracce della vecchia massicciata.

Si ricomincia a salire sulla mezza costa guadagnando i prati che si tagliano obliquamente seguendo il tracciato non sempre molto evidente e a tratti un pò infrascato. Più in alto la strada ritorna più larga e riaffiora la vecchia massicciata; dopo due curve, incrociato il sen GEA (m 1090), si prosegue in mezzo a faggi.

Lasciata in sin. una pista, si continua a salire e, dopo alcune curve, si raggiunge l'intaglio netto e caratteristico del passo di Serra (m 1148).

Qui termina il nostro sen che prosegue nel versante romagnolo con il numero 177 fino alla località le Gualchiere, presso Bagno di Romagna, seguendo sempre l'antica strada.

Tutto il percorso, fino al passo di Serra, è lungo Km 6,400, non presenta alcuna difficoltà e può essere fatto anche a cavallo ed in mountain-bike, usando però molta prudenza perché, lungo il percorso, ci sono tratti ripidi con pietrame smosso.

**Cartina**

